



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

Direzione generale per la sostenibilità e la programmazione del sistema della formazione superiore

Alla cortese attenzione
delle e dei Presidenti
delle Direttrici e dei Direttori
Conservatori di Musica
Accademie di Belle Arti
Accademie Nazionali di Danza e
di Arte Drammatica
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche
Politecnico delle Arti di Bergamo

e, p.c.
Alle Organizzazioni Sindacali

Oggetto: procedure di variazione di organico, anno accademico 2026/2027

Con la presente nota si forniscono le indicazioni operative cui le istituzioni dovranno attenersi per la corretta formulazione e trasmissione delle delibere di variazione degli organici per l'**anno accademico 2026/2027**.

Si rappresenta che, come già comunicato, con la sottoscrizione del CCNL Istruzione e Ricerca, 2022-2024, sono state aggiornate le retribuzioni del personale docente e tecnico-amministrativo. Conseguentemente, i residui di budget di organico indicati nel DDG n. 431 del 3 aprile 2026, sono rideterminati come da tabella allegata alla presente nota. I nuovi residui sono stati aggiornati e caricati all'interno del portale Anagrafiche, nella sezione "*Variazioni di organico*".

VARIAZIONI DI ORGANICO

Con le presenti procedure di variazione dell'organico è possibile modificare la quantità e la tipologia dei posti presenti nella dotazione organica delle istituzioni, per i diversi profili professionali, ad invarianza di costo per il bilancio dello Stato. Le operazioni di variazione dell'organico, valide per l'anno accademico 2026/2027, assumono come riferimento la dotazione organica vigente, approvata con il più recente decreto direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca, n.431 del 3 aprile 2026, registrato dalla Corte dei conti il 23.4.2026.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

Direzione generale per la sostenibilità e la programmazione del sistema della formazione superiore

La procedura ministeriale di approvazione delle variazioni di organico si svolge con cadenza annuale, con riferimento all'anno accademico successivo. Eventuali delibere di variazione degli organici già adottate dalle istituzioni dovranno essere incluse nella presente procedura e caricate sulla piattaforma informatica.

Si ricorda che, ai sensi del C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca, 2019-2021, in vigore dal 1° maggio 2024, i profili appartenenti all'ordinamento professionale del settore AFAM, utili ai fini della rideterminazione dell'organico, sono i seguenti:

- Docente di I fascia;
- Docente di I fascia a tempo definito;
- Ricercatore;
- Ricercatore a tempo definito;
- Elevata Qualificazione;
- Accompagnatore al pianoforte/Tecnico di laboratorio;
- Funzionario;
- Assistente/Modello vivente;
- Operatore.

Il d.P.R. 83/2024 prevede che, nell'ambito delle variazioni di organico, le **istituzioni** possano **convertire i posti di organico vacanti del personale docente e ricercatore in posti di organico del personale tecnico-amministrativo e, viceversa, convertire i posti di organico vacanti del personale tecnico-amministrativo in posti di organico del personale docente e ricercatore, dandone specifica motivazione in relazione alla tipologia dei servizi di supporto amministrativo e all'offerta formativa delle istituzioni.**

- Condizioni e limiti per la variazione dell'organico: procedure di reclutamento in corso, posti/cattedre indisponibili

Non è consentita la soppressione di cattedre e/o posti di personale tecnico-amministrativo per le quali siano in corso procedure di reclutamento a tempo indeterminato e determinato. Inoltre, non è possibile procedere a variazioni di organico che riguardino posizioni di personale tecnico-amministrativo in servizio con contratto a tempo determinato che, entrato in servizio prima del 1.11.2025, ai sensi dell'art. 17, comma 13, ha maturato i requisiti per la stabilizzazione.

I posti dichiarati indisponibili dalle istituzioni, nell'ambito della procedura avviata con la nota prot. n. 1787 del 19 marzo 2026, non possono essere oggetto di variazione. La dichiarazione di



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

Direzione generale per la sostenibilità e la programmazione del sistema della formazione superiore

indisponibilità comporta infatti l'impossibilità di utilizzo della posizione per l'anno accademico 2026/2027: si ricorda che le cattedre e i posti dichiarati indisponibili non possono essere oggetto di contratti o incarichi di qualsiasi natura e durata ovvero di alcuna procedura di mobilità.

Spetta alle istituzioni, in sede di predisposizione della programmazione triennale del reclutamento determinare le posizioni vacanti da destinare alle procedure di reclutamento e mobilità. Con riferimento alle posizioni del personale tecnico-amministrativo, non è quindi possibile procedere alla dichiarazione di indisponibilità di tali posizioni al fine di sottrarle alle procedure di mobilità che, ai sensi dell'art. 14 del d.P.R. 83/2024, devono precedere le procedure di concorso.

- Cattedre a tempo definito

Per quanto concerne il personale docente, il d.P.R. 83/2024 prevede la possibilità di istituire cattedre a tempo definito: l'impegno orario annuale per tali cattedre è pari al 50%¹ di quello previsto per le cattedre a tempo pieno, corrispondente a 324 ore. Per convertire una cattedra a tempo pieno in una a tempo definito è necessario effettuare una variazione di organico. All'esito della variazione, l'istituzione avrà così a disposizione due cattedre a tempo definito, oppure una cattedra a tempo definito e un residuo di budget organico pari a metà del valore di una cattedra a tempo pieno. Tale residuo di budget può essere accantonato oppure utilizzato per effettuare ulteriori variazioni di organico.

Si precisa che qualsiasi incremento dell'impegno orario di una cattedra a tempo definito necessita di una preventiva variazione di organico per convertire la cattedra a tempo definito in una cattedra a tempo pieno (da 162 a 324 ore).

Relativamente alle cattedre a tempo pieno e definito, il d.P.R. del 24 aprile 2024, n. 83, all'articolo 3, comma 2, ha introdotto novità significative in merito alla gestione delle variazioni di organico che coinvolgono posizioni già coperte da personale docente di ruolo. In particolare, la lettera h) del citato comma 2 prevede, ad invarianza di costo complessivo della dotazione organica, la possibilità, su richiesta del docente interessato, di convertire una cattedra a tempo definito non vacante in una cattedra a tempo pieno². Il docente che acceda a tale conversione otterrà un nuovo contratto a tempo pieno con conservazione della classe stipendiale di provenienza. Analogamente, la lettera i) del medesimo comma 2 prevede la possibilità, su richiesta del docente interessato, di convertire una cattedra a tempo pieno non vacante in una cattedra a tempo definito. Anche in questo caso, il docente

¹ 162 ore.

² Nel caso di conversione di una cattedra a tempo definito in una cattedra a tempo pieno, qualora tale posizione sia occupata da personale docente di ruolo, si rende necessario disporre, oltre alla necessaria copertura economica del maggiore onere finanziario in termini di dotazione organica, anche della disponibilità di budget assunzionale a copertura del maggiore onere contrattuale a tempo indeterminato derivante dalla conversione.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

Direzione generale per la sostenibilità e la programmazione del sistema della formazione superiore

che acceda a tale conversione otterrà un nuovo contratto a tempo definito con conservazione della classe stipendiale di provenienza.

- Procedura di variazione dell'organico

La trasmissione al Ministero delle delibere di rideterminazione degli organici, come adottate dagli Organi delle istituzioni, avviene mediante l'utilizzo di una specifica procedura informatica, in continuità con le modalità già impiegate dalle istituzioni per le procedure di conversione di cattedra e indisponibilità.

A tal fine, le istituzioni accedono al Portale AFAM Anagrafiche e compilano le variazioni all'interno della applicazione "Variazioni di Organico"³, disponibile nella card "Ciclo Programmazione".

Si precisa che le informazioni utilizzate per la redazione del decreto di rideterminazione dell'organico si basano sui dati inseriti dalle istituzioni medesime sulla piattaforma informatica dedicata. Pertanto, si raccomanda vivamente di prestare la massima attenzione nella fase di inserimento dei dati e di assicurare la loro esatta corrispondenza con quanto formalmente deliberato dai rispettivi Organi.

A conclusione della procedura, le delibere del Consiglio di amministrazione e del Consiglio Accademico devono essere caricate in piattaforma in un unico file, in formato PDF. L'assenza anche di una sola delle predette delibere precluderà la possibilità di procedere con l'approvazione della rideterminazione dell'organico dell'istituzione.

La finestra per la **compilazione delle variazioni di organico** nel portale Anagrafiche sarà disponibile dal **14 maggio 2026** al **22 maggio 2026**. Le istituzioni procederanno agli inserimenti secondo le modalità operative di seguito riportate.

MODALITA' OPERATIVA – VARIAZIONI DI ORGANICO

La funzionalità "*Variazione di Organico*" è inserita nella piattaforma Anagrafiche AFAM, all'interno della card "*Ciclo Programmazione*".

³ Nella sezione "Modalità Operativa" della presente nota, sarà fornita un'illustrazione della funzionalità. Tale illustrazione è finalizzata ad agevolare le istituzioni nel corretto inserimento dei dati e delle informazioni richiesti ai fini della procedura.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

Direzione generale per la sostenibilità e la programmazione del sistema della formazione superiore

Ciclo Programmazione

- > [Conversioni](#)
- > [Indisponibilità](#)
- > [Variazione Organico](#)
- > [Budget Assunzionale](#)

A seguito della selezione della funzionalità “Variazione di Organico”, la piattaforma renderà disponibile la tabella riepilogativa recante lo storico delle variazioni di organico approvate per ciascun anno accademico. Per procedere all'inserimento o alla modifica delle variazioni relative all'anno accademico 2026/2027, l'Istituzione dovrà selezionare l'apposita icona [matita] corrispondente a tale anno.

Una volta selezionata l'icona della matita, il sistema renderà disponibile l'elenco dei posti vacanti alla data del 1° novembre 2026; l'elenco è generato sulla base dei dati comunicati dalle istituzioni nella fase di rilevazione delle cessazioni dal servizio e di dichiarazione di indisponibilità di posti/cattedre. Sarà quindi possibile procedere alle operazioni di variazione dei posti/cattedre disponibili a sistema.

A seguito dell'inserimento della variazione, la piattaforma informerà l'istituzione circa l'eventuale presenza di personale con contratto a tempo determinato sulla posizione oggetto di eliminazione, con riferimento alla data di inserimento della variazione. Tale notifica è finalizzata a garantire alle istituzioni la piena consapevolezza e responsabilità riguardo all'impatto della determinazione assunta con riferimento al personale interessato.

Nel caso in cui l'Istituzione non abbia intenzione di effettuare variazioni di organico, non è necessario procedere alla compilazione della sezione dedicata sulla piattaforma informatica.

UTILIZZO RESIDUI DI BUDGET ORGANICO

Dal **29 maggio** al **5 giugno 2026**, a seguito della chiusura degli inserimenti delle variazioni di organico a portale, le istituzioni che intendano procedere all'eventuale utilizzo, tramite operazione di scambio/cessione, di parte dei residui al fine di perfezionare una variazione di organico potranno procedere **nei limiti e con le modalità di seguito indicate**.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

Direzione generale per la sostenibilità e la programmazione del sistema della formazione superiore

Lo scambio/cessione dei residui è consentito per scopi di razionalizzazione e ottimizzazione nella gestione dell'organico, al fine di soddisfare la domanda di formazione (diritto allo studio) e/o l'effettivo fabbisogno amministrativo, se supportati da idonea motivazione. In tali circostanze, le istituzioni hanno facoltà di deliberare lo scambio o la cessione di una quota dei residui di organico, al fine di integrare il budget di organico già disponibile presso un'altra istituzione e necessario per la costituzione di un nuovo profilo (posto/cattedra), qualora sussista una reale esigenza di natura didattica o amministrativa.

Esempio. Alla luce della effettiva domanda di formazione, per garantire il diritto allo studio degli iscritti, l'istituzione X intende attivare una nuova cattedra. Tuttavia, l'istituzione X ha un budget insufficiente per poter completare la formazione della nuova cattedra in organico. L'istituzione Y, d'accordo con l'istituzione X che ne ha fatto richiesta, delibera la cessione della quota di residui necessaria all'istituzione X per costituire la nuova cattedra in organico. Le due istituzioni deliberano e motivano lo scambio di budget.

Lo scambio è deliberato dagli Organi delle istituzioni che ne danno **ampia e puntuale motivazione in relazione alla tipologia dei servizi di supporto amministrativo e all'offerta formativa delle istituzioni**. A seguito di adozione della delibera, le istituzioni procedono come segue.

- I. Le istituzioni completano l'iter della cessione o scambio del budget secondo la procedura telematica indicata nel paragrafo “modalità operativa – utilizzo residui budget”, dal **29 maggio al 5 giugno**.
- II. Una volta acquisito il nuovo budget e conclusa l'operazione di scambio o cessione a portale, dal **12 giugno al 16 giugno 2026** l'istituzione interessata, compila e carica a portale la variazione di organico deliberata, necessaria alla costituzione della nuova posizione in organico, secondo le modalità indicate nel paragrafo “modalità operativa – variazioni di organico”.

MODALITA' OPERATIVA – UTILIZZO RESIDUI BUDGET

Al fine di procedere allo scambio dei residui di budget organico, in conformità a quanto delineato dalla presente nota, le istituzioni dovranno operare all'interno della piattaforma accedendo a questo link: [Portale Gestionale AFAM](#).



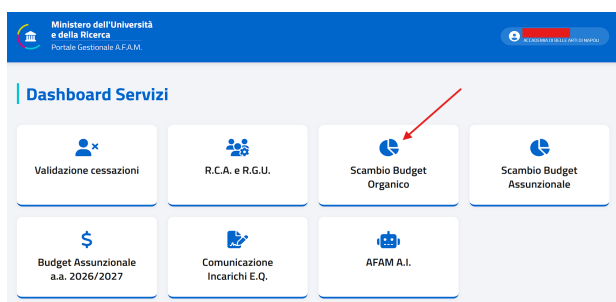
Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

Direzione generale per la sostenibilità e la programmazione del sistema della formazione superiore

Una volta effettuato l'accesso alla piattaforma, è necessario entrare all'interno della nuova funzionalità "Scambio Budget Organico".



All'interno di tale area è possibile avviare le procedure di compilazione scambio/cessione tramite il comando "Invio nuova richiesta".

Tramite tale azione, l'istituzione richiedente potrà inoltrare una formale richiesta di quota di budget a un'altra istituzione.

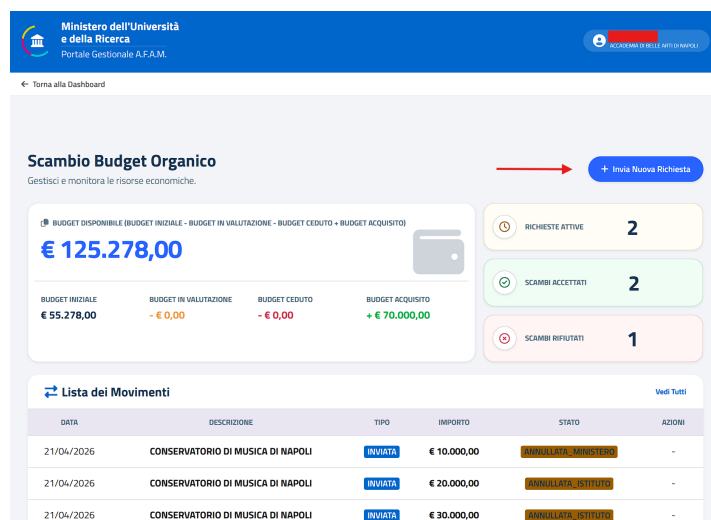


Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

Direzione generale per la sostenibilità e la programmazione del sistema della formazione superiore



Affinché l'iter di cessione del budget si perfezioni, la richiesta dovrà essere obbligatoriamente accettata dall'istituzione cedente all'interno del medesimo portale.

La piattaforma traccia il flusso della procedura identificando le pratiche attraverso i seguenti stati operativi:

- **Inviato:** l'istituzione richiedente ha inoltrato la richiesta della somma di budget all'altra istituzione. In questa fase, la proposta risulta trasmessa ma non ancora accettata.
- **Accettato:** l'istituzione cedente, che ha ricevuto la richiesta, ha formalmente accettato la proposta inviata.
- **Annullato istituto:** la richiesta, sebbene già inviata, è stata revocata e annullata direttamente dall'istituzione richiedente.
- **Annullato ministero:** questo stato è attribuito qualora il Ministero intervenga d'ufficio, procedendo all'annullamento diretto dell'operazione sulla piattaforma.

TEMPISTICHE - NOTE CONCLUSIVE

Dal **14 maggio 2026** al **22 maggio 2026** potranno essere caricate a portale le variazioni di organico, nella sezione “Ciclo Programmazione” all’interno della piattaforma “AFAM Anagrafiche”.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

Direzione generale per la sostenibilità e la programmazione del sistema della formazione superiore

Di seguito si riepilogano le tempistiche legate all'inserimento delle variazioni di organico a portale, per l'a.a. 2026/2027, e alle successive fasi eventuali.

TEMPISTICA VARIAZIONE ORGANICO e BUDGET ORGANICO A.A. 2026/2027	
Variazioni di organico	dal 14 maggio 2026, ore 12:00, al 22 maggio 2026 ore 15:00
(eventuale) Utilizzo residui budget organico	dal 29 maggio 2026, ore 12:00, al 5 giugno 2026, ore 15:00
(eventuale) Variazioni di organico per le sole istituzioni interessate dall'utilizzo dei residui	dal 12 giugno 2026, ore 12:00, al 16 giugno 2026, ore 15:00

Si rende noto alle istituzioni che è stato pubblicato il decreto direttoriale n. 10 del 12 maggio 2026 che, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, definisce i nuovi indici di costo medio equivalente di cui all'articolo 2, comma 3, lett. e). Con tale decreto sono determinate le nuove tabelle 1 e 2 che sostituiscono le corrispondenti tabelle allegate al d.P.R. 83/2024.

All'interno della piattaforma Anagrafiche sono già caricati i nuovi valori di costo medio equivalente, utili per le operazioni di variazione di organico, per la programmazione triennale del reclutamento e per la destinazione di utilizzo del budget assunzionale.

Si coglie, altresì, l'occasione per segnalare alle Istituzioni la necessità di aggiornare l'indirizzo e-mail istituzionale-amministrativo all'interno del Portale riservato Cineca, alla sezione "*Correzione dati personali*". Si suggerisce di utilizzare un indirizzo e-mail ad ampio accesso e lettura all'interno dell'Istituzione, affidandone la relativa gestione preferibilmente al personale addetto all'Ufficio protocollo.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gianluca Cerracchio

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Nicola Borrelli



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

Direzione generale per la sostenibilità e la programmazione del sistema della formazione superiore

Alla presente nota è allegata la tabella riepilogativa degli organici delle istituzioni, come risultanti dal DDG n. 431 del 3 aprile 2026, e dei residui aggiornati a seguito della sottoscrizione del CCNL Istruzione e ricerca, 2022-2024.